



**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
CONSIGLIO COMUNALE  
del 11/03/2021 n. 29**

**COPIA**

**Oggetto: *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale. Approvazione.***

L'anno duemilaventuno il giorno undici del mese di marzo alle ore 15:42 in Scandicci, nella Sala virtuale per le adunanze, previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica ordinaria di prima convocazione con le modalità predisposte in via temporanea ed emergenziale in ottemperanza del Dpcm del 02.03.2021.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24.

Presiede la Presidente del Consiglio Comunale, Loretta Lazzeri, ed assiste il Vice Segretario Generale, Alberto De Francesco che, su invito della Presidente, procede all'appello.

Risultano:

**PRESENTI** i Sigg.ri:

- Fallani Sandro
- Pacini Giacomo
- Brunetti Elda
- Pacinotti Stefano
- Porfido Alberico
- Lazzeri Loretta
- Capano Ilaria
- Vignoli Tiziana
- Francioli Tommaso
- Morandi Claudia
- Bonechi Daniela
- D'Andrea Laura
- Forlucci Cecilia
- Vari Alessio
- Pecorini Ilaria
- Giulivo Dario
- Babazzi Alessio
- Batistini Leonardo
- Baldini Luigi
- Meriggi Enrico
- Braccini Christian
- Salvadori Alessandro
- Carti Luca
- Tallarico Bruno Francesco
- Bencini Valerio

**ASSENTI** i Sigg.ri:

Presenti n. 25 membri su 25 (compreso il Sindaco)

La Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: D'Andrea, Morandi, Salvadori.

Risultano altresì presenti gli Assessori: Giorgi, Ndiaye, Franceschi, Lombardini, Sereni e Palomba.

...omissis il resto...

La Presidente mette ora in trattazione l'argomento iscritto al punto n. 7 dell'ordine del giorno e dà la parola all'Assessore Giorgi per l'illustrazione.

Interviene il Consigliere Carti [Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]

Interviene per dichiarazione di voto il Consigliere Bencini [M5S]

OMISSIS (gli interventi sono riportati nel verbale integrale della seduta)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la conforme proposta di deliberazione Pdcc 8/2021 presentata dal Dirigente del Settore 3 – Risorse Dott. Alberto De Francesco;

Rammentato che la Legge n. 160/2019, articolo 1, commi 816-847, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" ha istituito, a decorrere dal 2021 il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, del canone di cui all'articolo 27 commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285

Osservato, inoltre, che il canone di che trattasi è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali;

Osservato, altresì, che, alla luce di quanto sopra, i previgenti tributi sono sostituiti dal presente Canone unico ma non abrogati, pertanto i relativi regolamenti continuano ad esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell'attività accertativa dell'ufficio competente;

Vista la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale, prevede:

*"Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:*

*a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni*

*all'installazione degli impianti pubblicitari;*

*b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*

- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”;*

Richiamate, al riguardo, le disposizioni recate dal citato art. 52, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, il quale conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *“... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;*

Rilevata, quindi, la necessità, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, di istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti:

- Regolamento per l'applicazione del COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d. lgs 446/97, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 21.04.2009 e ss.mm.ii.;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 29.11.2006 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 08.05.2007;

Vista la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019, per la quale *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”;*

Vista la proposta di Regolamento per l'applicazione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, come da allegato alla presente deliberazione;

Ravvisata la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, determina la necessità di procedere ai dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

Visto l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

Visti:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il comma 4 bis dell'articolo 106 del dl 34/2020 che stabilisce *“Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, il quale ha ulteriormente differito il termine di che trattasi al 31 marzo 2021;

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it);

Ritenuto, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL;

Visti i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267 del 18.8.200, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Con votazione espressa per appello nominale e che da il seguente risultato

Presenti: 23  
Votanti: 19  
Favorevoli: 19  
Contrari: 0  
Astenuiti: 4

Esito: Approvata

Favorevoli: A. Babazzi, V. Bencini, D. Bonechi, E. Brunetti, I. Capano, L. Car-  
ti, L. D'Andrea, S. Fallani, C. Forlucci, T. Francioli, D. Giulivo, L. Lazzeri, C.  
Morandi, G. Pacini, S. Pacinotti, I. Pecorini, A. Porfido, B. Tallarico, T. Vignoli  
Astenuiti: L. Baldini, L. Batistini, C. Braccini, A. Salvadori

#### DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare il Regolamento per l'applicazione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 commi 816-836, composto di n. 85 articoli, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale e comprensivo dei seguenti allegati:
  0. Allegato "A" Piano generale degli impianti pubblicitari (allegato alla DCC n. 33/2007);
  1. Allegato "B" e "C" Zonizzazione (allegati alla DCC n. 87/2006);
  2. Allegato "D" Censimento impianti a luglio 2006" (allegato alla DCC n. 87/2006);
  3. Allegato "E" Localizzazione impianti pubbliche affissioni" (allegato alla DCC n. 87/2006);
  4. Allegato "F" Classificazione strade in categorie (di cui all'Art. n. 57);
  5. Allegato "G" Planimetria;
3. Di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
4. Di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite, di seguito indicati, restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
  - Regolamento per l'applicazione del COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 21.04.2009 e ss.mm.ii.;
  - Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del

29.11.2006 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 08.05.2007;

5. Di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta Comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
6. Di stabilire che le disposizioni del Regolamento per l'applicazione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale decorrono dal 01.01.2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000.

*...Omissis...*

Del che si è redatto il presente verbale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
***F.to Dott. Alberto De Francesco***

LA PRESIDENTE  
***F.to Loretta Lazzeri***